

Non basta Polonara: i sassaresi partono bene poi si arrendono

# Dinamo, troppe assenze

## Venezia superiore: finale con Milano



Polonara, miglior marcatore nella Dinamo con 23 punti [S. ANEDDA]

**DINAMO SASSARI 79**

**UMANA VENEZIA 86**

■ **BANCO DI SARDEGNA SASSARI:**

Spissu 1, Bamforth ne, Planinic 2, Devecchi 2, Randolph 7, Pierre 14, Jones 13, Stipcevic 17, Hatcher ne, Polonara 23, Picarelli ne, Tavernari.

Allenatore Federico Pasquini.

■ **REYER VENEZIA:** Haynes 7, Peric 21, Johnson 10, Bramos 15, De Nicolao 10, Jenkins 2, Orelík 6, Bolpin ne, Röss 4, Biligha 2, Cerella ne, Watt 9. Allenatore

Walter De Raffaele.

■ **ARBITRI:** Begnis, Martolini e Paglialunga.

■ **PARZIALI:** 15-15; 31-38; 57-63.

► L'energia della Dinamo dura solo otto minuti per il +10. Poi la panchina chilometrica rispetto a quella accorciata dei sassaresi (senza gli infortunati Hatcher e Bamforth) produce un 18-0 di controbreak che Sassari non riesce più a rimontare, anche se un ottimo Polonara in attacco consente di avvicinarsi di tanto in tanto a due-tre possesi. Ma senza dare mai l'idea di potere ribaltare il match che valeva la finale della Supercoppa. Finisce 86-79 e i campioni d'Italia affronteranno stasera (sempre a Forlì, ore 18) l'Olimpia Milano che si è vendicata della semifinale scudetto battendo Trento 74-65 in una gara mai in discussione.

Coach Pasquini è stato costretto a spremere molto il quintetto base, quello di un avvio brioso, con Stipcevic a sfruttare la potenza di Jones dentro l'area: 7-0 e 15-5 al 8', con Pierre e Randolph attenti in difesa e Polonara in attacco. Venezia attinge dalla sua panchina infinita rivoluzionando il quintetto (ottima la pressione sulla palla di De Nicolao) e con i canestri di Peric piazza un controbreak da 18-0 che ribalta l'inerzia: 15-23 al 13' per la Reyer, con Planinic fuori fase in attacco (0/3 e due falli) e la difesa con evidenti pas-

saggi a vuoto. Dato eloquente a metà partita: nessun punto dalla panchina contro i 22 dei cambi di De Raffaele. Coach Pasquini ricostituisce il quintetto base e le triple degli esterni sembrano quasi ricucire (27-29 al 19') ma De Nicolao spara due bombe e i campioni d'Italia rifiatano: 31-38.

Nel terzo quarto il veterano Ress imbavaglia Jones, Venezia tocca due volte il +10 ma uno strepitoso Polonara e il finale di Pierre consentono alla Dinamo di tenere la gara viva: 57-63. Lo sforzo fatto dal quintetto comincia a pesare nell'ultimo quarto, qualche palla persa banalmente e Venezia sprinta ancora: +9 al 34' con Peric a schiacciare. E la situazione non cambia nell'ultima frazione nonostante l'incitamento degli oltre cento tifosi arrivati da Sassari.

**Giampiero Marras**

RIPRODUZIONE RISERVATA

